



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS

CARIO2000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6662** del **11/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 07*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 82** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IPIA "G. FERRARIS" si presenta nel territorio come una scuola di medie dimensioni, frequentata da circa 400 studenti provenienti dall'intero bacino del Sulcis Iglesiente, in particolare dai comuni di Domusnovas, Villamassargia, Gonnese, Fluminimaggiore, Portoscuso, Buggerru, Carbonia, Narcao, Siliqua, Vallermosa.

Il territorio è caratterizzato da una buona potenzialità turistica: le principali attrattive sono il mare e l'archeologia mineraria, ma propone anche il turismo culturale legato ai riti della Settimana Santa, all'enogastronomia e, più di recente, alle attività outdoor come trekking, bike, arrampicata ecc...

Lo sviluppo del settore turistico nel Sulcis-Iglesiente potrebbe trainare la domanda di operatori qualificati e di tecnici proprio nei settori dei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera; inoltre, nel settore della manutenzione il mercato richiede figure di tecnici dotati di competenze professionali evolute nei settori ad alto valore aggiunto (domotica, automazione, manutenzione di apparati civili e industriali di nuova generazione). In questo senso, il Ferraris si propone come una valida opportunità per fornire le competenze richieste dal mercato del lavoro nei settori di riferimento, infatti, l'Istituto promuove l'acquisizione di competenze professionali spendibili in tempi brevi dal conseguimento del titolo, con la possibilità di avviare contatti precoci tra gli studenti e gli operatori



economici delle diverse filiere produttive.

L'Istituto ha nel tempo costruito una rete di rapporti sociali e culturali con molte associazioni presenti nel territorio: Pro Loco, Gruppo Medievale, Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, Casa Emmaus, Coop. S. Lorenzo, Caritas, ANFASS, ACLI e Soccorso Iglesias. Ha inoltre sviluppato proficue relazioni con l'Ente locale Comune di Iglesias e le scuole del territorio, con le forze dell'ordine, con l'ASL Sulcis (già ASL7), con le Agenzie regionali Laore ed Argea, con la R.A.S. (Assessorato Formazione Professionale), collaborazioni con Forestas e con le associazioni di servizio (Lions, Rotary), con le realtà imprenditoriali di tutto il territorio regionale che garantiscono la possibilità di stipulare convenzioni per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): stage, tirocini, attività di orientamento.

Anche la presenza del corso di istruzione di II livello (ex corso serale per studenti lavoratori) rappresenta un'occasione di riqualificazione professionale importante, sia per adulti che hanno necessità di riconvertire le proprie competenze professionali, sia come scuola della seconda opportunità per i giovani adulti NEET.

L'alto tasso di popolazione scolastica con caratteristiche e bisogni educativi speciali risulta da tempo una peculiarità dell'Istituto che ha consentito lo sviluppo di una buona esperienza nella cura dell'inclusione e nel valorizzare le differenze socio-culturali.



L'insegnamento è adeguato ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei curricula, con percorsi di recupero e potenziamento appropriati.

La fragilità del tessuto economico tradizionale, con il declino prima dell'industria estrattiva e poi di quella chimica (polo di Porto Vesme), ha prodotto un'autentica crisi del panorama sociale che è caratterizzato da decremento demografico, invecchiamento della popolazione, emigrazione a breve e lungo raggio dovuta alla mancanza di lavoro. Le difficoltà dell'economia non hanno favorito il superamento dell'assistenzialismo e dei pregiudizi "culturali" nei confronti del riconoscimento dell'imprenditorialità e dello spirito d'iniziativa come valori positivi.

La crisi e la fragilità del tessuto produttivo si riflettono nella disponibilità delle risorse economiche su cui l'Istituto può contare, che sono di provenienza prevalentemente pubblica (Stato, Ue, RAS, Ex Provincia Carbonia Iglesias, Comune di Iglesias) mentre è difficile reperire fonti di finanziamento aggiuntive.

Tra gli altri elementi di debolezza del territorio si segnalano la modesta diffusione di consorzi e/o cooperative nei settori dei servizi e dell'accoglienza turistica; la scarsa promozione delle iniziative a supporto della progettazione e creazione di impresa; il marcato pendolarismo della popolazione scolastica, aggravato dalle difficoltà nel sistema dei trasporti urbano ed extraurbano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CARI02000L
Indirizzo	VIA CANEPA - 09016 IGLESIAS
Telefono	078140148
Email	CARI02000L@istruzione.it
Pec	cari02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ipsiaiglesias.edu.it/

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

Totale Alunni 334

Plessi

I.P.I.A. "FERRARIS" SERALE IGLESIAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Codice	CARI020502
Indirizzo	VIA CANEPA IGLESIAS 09016 IGLESIAS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Canepa 17 - 09016 IGLESIAS SU
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Il Ferraris è costituito da due sedi: quella centrale, il cui edificio, vetusto, in origine non era destinato alle attività scolastiche, ed una succursale. I plessi sono collocati entrambi in città, ma a notevole distanza tra loro.

Prima della pandemia sono stati effettuati lavori di ristrutturazione nella sede centrale che hanno in parte migliorato la fruizione degli spazi didattici.

Nelle due sedi sono presenti laboratori di: informatica, attività pratiche di cucina, sala-bar, ricevimento; palestre e strutture per le attività sportive.

Negli ultimi anni, grazie alle risorse del Piano Sulcis, è stato possibile realizzare un graduale rinnovamento delle officine e delle dotazioni laboratoriali, specie per l'indirizzo M.A.T.

L'Istituto è dotato di una sala conferenze di circa 100 posti con un piccolo palco adatto a rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche.



È presente anche una biblioteca d'istituto che, oltre al prestito dei libri a studenti e docenti, gestisce il servizio di fornitura dei libri di testo secondo la formula del comodato d'uso: in questo modo gli studenti possono usufruire del materiale didattico sino al termine delle lezioni o sino alla conclusione dei corsi di recupero nel caso di sospensione del giudizio.

I fondi stanziati dal MIUR per fronteggiare l'emergenza COVID hanno consentito un importante rinnovamento delle risorse informatiche per la didattica a distanza (DDI) sia per ciò che riguarda il potenziamento delle reti (ancora in via di completamento) sia per la dotazione di postazioni fisse, portatili e device. Tale ampliamento delle risorse è stato accompagnato dall'istituzione del servizio di prestito in comodato d'uso.

Tra gli elementi che condizionano le attività proposte - specie nella promozione di una didattica innovativa per classi aperte/classi parallele - nonostante i lavori di ristrutturazione, permane l'ampiezza ridotta di alcune aule della sede centrale, e la dislocazione delle stesse su più piani, che risulta essere un elemento limitante. Altro elemento vincolante è la coabitazione con soggetti pubblici e privati (RAS, AIAS, Ispett.to Forestale, ARGEA) le cui esigenze non sono facilmente armonizzabili con la destinazione scolastica.

L'attento processo di valutazione di quanto realizzato dall'Istituto nel triennio precedente, caratterizzato in gran parte dalla pandemia da Covid 19, ha consentito di effettuare un bilancio tutto sommato positivo, in quanto la scuola ha saputo rispondere con efficacia alla domanda di studenti e famiglie anche nel momento dell'emergenza.



Dal punto di vista organizzativo, in questo periodo si è avuto l'avvicendamento del DS con la nuova Dirigente titolare di sede e quindi più presente, rispetto agli ultimi due anni, caratterizzati in vario modo dalle reggenze.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	laboratorio di Cucina	3
	Laboratori di Salavendita	3
	Laboratorio di accoglienza turistica	1
	Laboratorio saldatura	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Auto frigo per trasporto alimenti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni)	12



multimediali) presenti nei
laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

26

PC notebook

40



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	33

Approfondimento

Dal punto di vista organizzativo, si segnala il rinnovamento e la stabilizzazione della Dirigenza che ha posto fine al precedente biennio di reggenza.

I docenti stabili e titolari costituiscono un nucleo storico che condivide la missione e la visione della scuola e mette a disposizione esperienze, competenze ed energie per attuare i progetti di miglioramento. Alcuni docenti svolgono attività libero professionale e ciò favorisce lo sviluppo di una didattica innovativa e un potenziale efficace raccordo con il mondo del lavoro.

Il considerevole numero di docenti di sostegno coordinati da una stabile funzione strumentale per l'inclusione, favorisce l'attuazione di interventi di rafforzamento della dimensione inclusiva della didattica e della presa in carico efficace degli studenti con B.E.S.

Resta il problema dei numerosi docenti che non hanno la garanzia di un rapporto stabile con l'Istituto: ciò produce ricadute negative sulla continuità didattica e sulla pianificazione a medio -lungo termine di progetti di miglioramento complessi.



Aspetti generali

L'IPIA "G. Ferraris", partendo dall'analisi dei bisogni formativi espressi dal territorio e tenuto conto delle risorse disponibili, intende proseguire nel percorso progettuale avviato negli anni passati anche nel triennio 2022-25. In tal senso, nel ricordare il valore principale che ne caratterizza la mission, ovvero l'impegno nel promuovere l'educazione e la formazione di tutti gli iscritti, richiama le seguenti finalità strategiche:

- assicurare il diritto al successo formativo degli studenti, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, sia personali sia professionali
- contribuire a prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, anche rinnovando le metodologie didattiche al fine di creare ambienti di apprendimento stimolanti e positivi.

Date queste premesse, anche nel prossimo triennio l'Istituto intende porre particolare cura nel:

- garantire la centralità dell'alunno e l'inclusione degli alunni con D.A. e con B.E.S, sia attraverso la personalizzazione educativa, sia con l'individualizzazione del processo di apprendimento
- promuovere l'equità degli esiti formativi attraverso la progressiva riduzione della varianza dei risultati all'interno delle classi e tra classi parallele.

A questo proposito, si conferma l'intenzione di proseguire con:

- a) azioni mirate a favorire l'aumento del numero di alunni con un percorso di



studi regolare

- b) azioni d'intervento volte a consolidare il miglioramento dei risultati di apprendimento delle competenze chiave in Italiano, Inglese e Matematica
- c) azioni finalizzate a garantire ai propri studenti un efficace orientamento al mondo del lavoro.

Tali azioni dovranno trovare adeguata programmazione nelle iniziative progettuali che confluiranno nel Piano di Miglioramento, il quale sarà articolato in adeguati percorsi che potranno proseguire quanto già attuato sinora e, in particolare:

- la somministrazione di prove parallele nelle classi seconde, per consolidare i processi che hanno contribuito alla riduzione della varianza tra le classi; tale azione ha contribuito anche alla diffusione di una maggiore consapevolezza tra i docenti sulla necessità di condividere strumenti per l'individuazione precoce degli alunni in difficoltà e programmare interventi tempestivi di supporto e recupero, al fine di garantire il successo formativo;
- il consolidamento della rete di alleanze educative tra vari soggetti (tra la scuola e famiglie, enti e agenzie territoriali, stakeholder presenti sul territorio) al fine di realizzare attività volte a favorire la crescita del singolo, nel rispetto del principio della personalizzazione educativa, garanzia di crescita personale, sociale, culturale e professionale; tutto ciò ha lo scopo di favorire l'orientamento dell'allievo sia in entrata, per la scelta del percorso di studi più adeguato, sia in uscita, favorendo i contatti con il mondo del lavoro e dell'università;
- il ricorso a strategie e modalità didattiche innovative («metodologie di apprendimento di tipo induttivo» che prevedono la didattica per competenze, la progettazione di Unità di Apprendimento e di Compiti



Autentici) al fine di superare l'approccio nozionistico della lezione tradizionale, spesso all'origine della demotivazione e della frustrazione; ciò è in stretta correlazione con quanto detto nel punto precedente, e intende potenziare l'efficacia di tali azioni poiché, ancora una volta, si agisce in direzione della "personalizzazione educativa" al fine di consentire a ogni studentessa e a ogni studente "di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3% al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Portare dal 32,8% al 25% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio.



● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

Traguardo

Riportare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro ai livelli raggiunti prima della pandemia, da 38,3% al 41,3%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORIAMO PROVANDO

Le lacune e le carenze pregresse, unite a demotivazione, frustrazione, percezione di scarsa autoefficacia, evidenziano le difficoltà esistenti che limitano il raggiungimento di risultati accettabili in italiano, matematica e inglese.

La somministrazione di prove comuni in tali discipline, a partire dalla classe seconda, ha lo scopo di mettere in luce precocemente tali difficoltà e avviare gli studenti alle prove standardizzate nazionali.

L'esigenza di monitorare con strumenti comuni le conoscenze e le competenze raggiunte dagli alunni incrocia sia gli obiettivi disciplinari identificati in sede di dipartimento, sia gli obiettivi di miglioramento espressi dal RAV.

Sulla base dei dati raccolti sarà possibile realizzare interventi mirati al recupero, al sostegno e al potenziamento, basati sulla progettazione e sulla valutazione condivisa nei diversi dipartimenti. Tali attività favoriranno anche il ripensamento delle strategie didattiche e degli ambienti di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Portare dal 32,8% al 25% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare strategie efficaci di recupero in itinere: pausa didattica, sportello didattico,



progetti miranti al potenziamento delle competenze.

Somministrare prove comuni per classi parallele in entrata, intermedie e in uscita, a partire dalle seconde classi del biennio in Italiano, Matematica e Inglese.

Progettare azioni di intervento mirate al recupero: gruppi di livello, classi parallele, tutoring.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le metodologie didattiche anche mediante le opportunità offerte dal PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare modalità precoci di intervento sulle difficoltà di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE E
SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
Responsabile	Referente INVALSI/Autovalutazione di Istituto Organizza e coordina la somministrazione delle prove Invalsi, raccoglie i dati relativi al rendimento scolastico degli studenti in funzione della predisposizione del Piano di Miglioramento Organizza la somministrazione delle prove d'ingresso per classi parallele Avrà la supervisione della somministrazione delle prove nelle classi parallele in entrata (ottobre), intermedie (febbraio) e in uscita (maggio), nelle seconde classi del biennio La costruzione delle prove per ciascuna disciplina sarà curata dai singoli dipartimenti.
Risultati attesi	Ridurre la varianza tra le classi Realizzare interventi mirati al recupero/sostegno/potenziamento basati sulla progettazione e valutazione condivisa nei diversi dipartimenti Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali

● **Percorso n° 2: SCUOLA APERTA: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Il modello didattico del Ferraris, nel rispondere alle indicazioni introdotte dalla riforma degli Istituti professionali, è ormai da tempo attento alla personalizzazione educativa e mette in atto tutte le strategie utili per aiutare i ragazzi a "orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità". Lo strumento principale, in questo senso è il PFI, documento volto ad acquisire tutte le informazioni utili per proporre ad ogni studente un percorso di studi calibrato sulle proprie capacità e gli interessi, ma anche strumento utile per guidare ciascun allievo ad acquisire la piena consapevolezza di sé in termini di competenze, attitudini, potenzialità.

Oltre a ciò, tuttavia, la scuola ritiene indispensabile predisporre altre azioni



finalizzate a garantire la crescita personale, sociale, culturale e professionale degli iscritti che hanno come presupposto la costituzione di una rete di alleanze educative tra vari soggetti.

In primo luogo sarà curata la relazione con gli studenti stessi e le loro famiglie, dei quali verranno acquisiti proposte e pareri finalizzati alla costruzione di una programmazione educativa volta alla valorizzazione e alla crescita del singolo; in secondo luogo saranno potenziati i rapporti con gli esperti interni al sistema scolastico (Ambito Territoriale Provinciale di Cagliari, USR, altre scuole) e a quello istituzionale (EE.LL., RAS, ex-ASL7 ecc.) con cui la scuola condividerà le azioni necessarie, in particolare quelle volte al tempestivo intervento nelle situazioni di disagio socio-familiare (coinvolgimento di psicologi, assistenti sociali e altre figure di rilievo); infine, saranno coinvolti i portatori di interesse presenti sul territorio: le Associazioni sociali e culturali, gli operatori economici, il privato sociale, ecc. di cui si ricercherà la partecipazione in base al campo di azione di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3% al 2,5%, allineandola ai dati regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

Traguardo

Riportare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro ai livelli raggiunti prima della pandemia, da 38,3% al 41,3%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la realizzazione delle UDA interdisciplinari orientate all'acquisizione e al consolidamento delle competenze chiave europee.

○ Ambiente di apprendimento

Progettare azioni di contrasto alla dispersione scolastica anche mediante il ricorso alle risorse del PNRR: potenziamento delle attività laboratoriali, innovazione della strumentazione.

○ Inclusione e differenziazione

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo

○



Continuita' e orientamento

Rafforzare la valenza orientativa nella didattica quotidiana a partire dalla valutazione dei propri punti di forza e di debolezza.

Aprire e curare la comunicazione con le scuole del primo ciclo per la continuità in ingresso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere la mission e l'identità della scuola con gli stakeholders e le istituzioni territoriali per garantire agli studenti un efficace orientamento al mondo del lavoro

Attività prevista nel percorso: RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Commissione accoglienza – Coordinatori dei CdC Partendo



dalle necessità di volta in volta rilevate, le figure di riferimento avranno il compito di curare le occasioni di riflessione con gli studenti e le loro le famiglie, con il coinvolgimento del personale docente e ATA, per condividere l'identità, le peculiarità e le finalità della scuola, istituendo momenti dedicati durante i quali sarà possibile per ciascuno esprimere i propri bisogni e le aspettative reciproche, anche nell'ottica di sviluppare interventi a valenza preventiva sui comportamenti a rischio (es.: attività di ed. alla salute, contrasto al bullismo e alle dipendenze, ecc...). Sarà curato il momento di prima accoglienza degli studenti in ingresso dalla scuola media (presentazione dell'Istituto, condivisione patto educativo di corresponsabilità con le famiglie degli alunni in ingresso e condivisione regolamento di istituto) I momenti di incontro saranno meglio formalizzati: riunione informativa con le famiglie degli alunni in ingresso, volta a fornire informazioni tecnico - operative sul funzionamento dell'istituzione scolastica e finalizzata alla condivisione dei documenti, colloqui generali, colloqui individuali.

Risultati attesi

Progressivo miglioramento del successo formativo
Miglioramento del clima scolastico con una diminuzione dei provvedimenti disciplinari
Prevenzione della dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ IN INGRESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



Responsabile	Genitori Commissione orientamento Avrà il compito di curare la continuità tra il primo e il secondo ciclo, al fine di favorire una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado, per cui si organizzeranno incontri con le scuole medie del territorio per presentare l'offerta formativa dell'Istituto; in tal senso si potrà organizzare l'accoglienza degli Studenti delle classi 3 ^a della scuola secondaria di primo grado. Nelle prime settimane di scuola saranno organizzate attività specifiche per gli studenti in ingresso dal primo ciclo, in modo da garantire un inserimento efficace, rispettoso delle attitudini personali di ciascun allievo che potrà così iniziare con serenità il futuro percorso scolastico e garantire la realizzazione del Progetto Formativo Individuale (PFI). Saranno inoltre attivate iniziative di orientamento in itinere per gli alunni dell'indirizzo EOA i quali, durante il secondo anno del percorso, dovranno effettuare la scelta dell'indirizzo caratterizzante il triennio. Tali azioni di orientamento si svolgeranno con il supporto dei docenti tutor i quali, attraverso dei colloqui individuali con gli alunni, cercheranno di fornire supporto e un giudizio orientativo che possa essere utile nella scelta.
Risultati attesi	Progressivo miglioramento del successo formativo Miglioramento del clima scolastico con una diminuzione dei provvedimenti disciplinari Consolidamento della didattica orientativa, capitalizzando le esperienze delle buone pratiche poste in essere negli anni. Prevenzione della dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	<p>Funzione Strumentale PCTO, Referente per l'Orientamento Si occuperanno di curare i rapporti con gli operatori economici dei settori professionali di riferimento per costruire efficaci azioni di PCTO, al fine di garantire a ciascun allievo la graduale costruzione del proprio percorso formativo e professionale, indispensabile per l'ingresso nel mondo del lavoro. In quest'ottica si attueranno iniziative volte a favorire l'orientamento in uscita sia per gli sbocchi lavorativi dei diversi settori, sia per la prosecuzione degli studi, in particolare sarà proposta agli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a la partecipazione alle iniziative di orientamento in uscita organizzate con/presso le Università di Cagliari e Oristano di e altre istituzioni territoriali (Informagiovani, CSL, Camera di Commercio, ...). Sarà promossa l'auto-imprenditorialità anche attraverso laboratori didattici a vocazione professionalizzante e iniziative di scuola-impresa.</p>
Risultati attesi	<p>Consolidamento della didattica orientativa, capitalizzando le esperienze delle buone pratiche poste in essere negli anni Consolidare e potenziare il Coinvolgimento degli EE.LL. e dei portatori d'interesse presenti sul territorio Costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS). ???</p>

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Nel prossimo triennio l'istituto intende proseguire nella valorizzazione delle buone pratiche che ne hanno contraddistinto l'operato nei periodi precedenti.



A tal proposito, continuerà ad adottare tutti gli strumenti e i metodi che meglio consentono di proporre l'azione didattica con la consapevolezza e nel rispetto del cambiamento intervenuto nelle modalità di apprendimento degli studenti.

Pertanto, questo percorso è finalizzato a sostenere la realizzazione di UDA e progetti che hanno come elemento portante le innovazioni didattiche volte a superare in mero approccio nozionistico della lezione tradizionale, spesso all'origine della demotivazione e della frustrazione. Al centro dell'operato dei docenti si pone la didattica basata sulla "personalizzazione educativa volta a consentire a ogni studentessa e a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente".

L'attenzione al singolo troverà concreta applicazione attraverso la didattica laboratoriale, proposta sia nelle materie professionalizzanti sia in altri ambiti disciplinari, anche mediante l'uso delle tecnologie. L'allievo sarà guidato alla "costruzione" del sapere: l'apprendimento teorico del sapere, unito "al fare" sarà proposto attraverso compiti di realtà/compiti autentici, lavoro per progetti, cooperative learning, esperienze di peer education/tutoring. Tali esperienze, condotte con la guida dell'insegnante, saranno realizzate nel piccolo gruppo, dimensione capace di favorire la riflessione e il ragionamento tra pari al fine di giungere alla conquista della conoscenza .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica

Traguardo



Ridurre la percentuale di dispersione scolastica nel primo biennio dal 3,3% al 2,5%, allineandola ai dati regionali.

Priorità

Garantire al maggior numero possibile di alunni un percorso di studi regolare nel quinquennio

Traguardo

Portare dal 32,8% al 25% la percentuale di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la realizzazione delle UDA interdisciplinari orientate alla padronanza di competenze trasversali



Progettare azioni di intervento mirate al recupero: gruppi di livello, classi parallele, tutoring.

Consolidare la realizzazione delle UDA interdisciplinari orientate all'acquisizione e al consolidamento delle competenze chiave europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le metodologie didattiche anche mediante le opportunità offerte dal PNRR

Progettare azioni di contrasto alla dispersione scolastica anche mediante il ricorso alle risorse del PNRR: potenziamento delle attività laboratoriali, innovazione della strumentazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare forme più efficaci e flessibili di intervento per contrastare le difficoltà di apprendimento (individualizzazione e personalizzazione dei percorsi).

Promuovere elementi di valorizzazione delle eccellenze (premierità).

Attività prevista nel percorso: UDA - PROGETTAZIONE
CONDIVISA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Consigli di Classe, Dipartimenti , Responsabile della formazione docenti, Commissione monitoraggio Le Unità di Apprendimento (UDA) sono gli elementi chiave di questo percorso che pone al centro la personalizzazione educativa. Per definizione esse sono elaborate in prospettiva interdisciplinare e finalizzate a costruire negli studenti competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili. Tale attività mira a oltrepassare la semplice trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari e tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze, anche attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e di modalità di studio attive e interattive. Sarà possibile proporre agli studenti attività basate sui compiti autentici che richiedono loro di mettere in pratica capacità di problem-solving, abilità trasversali stimolando la responsabilizzazione e il rafforzamento della motivazione allo studio. Al fine di una puntuale ed efficace progettazione, le UDA richiederanno la riflessione e la condivisione dei materiali a livello di Consiglio di classe e di Istituto (condivisione delle buone pratiche), al fine di favorire il superamento della frammentazione disciplinare dei saperi; sarà anche avviato il loro monitoraggio sia nel momento dell'attivazione sia alla conclusione dei percorsi. Oltre alle attività già avviate negli anni precedenti, saranno promossi nuovi momenti di formazione



sulla progettazione delle UDA per supportare il rinnovamento metodologico e compensare il costante rinnovo del personale docente.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati di profitto finale
Miglioramento del dialogo all'interno dei CdC
Costituzione dell'archivio delle buone pratiche
Monitoraggio annuale delle attività

Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Consigli di Classe, Tutor, Responsabile della formazione del personale docente
Finalità dell'azione formativa personalizzata è che tutti gli studenti e le studentesse raggiungano almeno gli obiettivi minimi (individuati dai dipartimenti) comuni per tutti i componenti del gruppo classe. Per garantire tale traguardo, è necessario fornire a ciascuno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, in modo da promuovere il successo formativo di tutti. La personalizzazione educativa consentirà anche di individuare e valorizzare adeguatamente gli studenti meritevoli e le eccellenze, calibrando gli interventi sulla base dei livelli raggiunti. In tal senso si utilizzeranno le diverse metodologie e strategie didattiche: peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, didattica inclusiva a bassa direttività, uso dei principali mediatori didattici (schemi, mappe



concettuali...), ricorso alle TIC (PC, LIM, BYOD, aule multimediali, piattaforme di apprendimento e-twinning, GSuite, ...). Gli studenti potranno fare ricorso anche alle risorse esterne fornite dal Progetto Iscol@ - linea Ascolto e Supporto che operano nell'Istituto (psicologa e pedagoga), al fine di comprendere meglio i propri bisogni ed avere un sostegno per la messa a punto di un efficace metodo di studio. Saranno promosse adeguate attività formative del personale per supportare il rinnovamento metodologico.

Risultati attesi

Progressivo miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti Particolare attenzione agli studenti con BES
Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi

Attività prevista nel percorso: CONTRASTO ALLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docenti progetto Iscol@
Responsabile	Consigli di Classe L'azione formativa personalizzata, nel calibrare gli interventi sulla base dei livelli raggiunti da ciascuno, consente di individuare tempestivamente le difficoltà degli studenti. Nell'ottica di contrastare le difficoltà di apprendimento e regolare l'offerta formativa, tenute presenti le differenze individuali e nel rispetto degli obiettivi generali, saranno programmate modalità precoci d'intervento, fondamentali per il recupero di carenze e lacune. Per questo sarà opportuno predisporre, ogni qual volta se ne rilevasse la



necessità, le condizioni migliori per intervenire sia in modo individualizzato, sia col supporto del gruppo classe, ovvero organizzando attività per classi aperte e/o gruppi di livello e, soprattutto, interventi di peer tutoring, poiché si ritiene che la condivisione di esperienze, gli scambi comunicativi e la cooperazione tra pari siano strumenti fondamentali per far acquisire conoscenze e per consentire agli studenti di assumersi incarichi, responsabilità e migliorare l'autonomia. Per fornire agli studenti le adeguate opportunità di recupero, saranno stabiliti periodi di pausa didattica e saranno periodicamente attivati i corsi di recupero; nel biennio gli studenti potranno usufruire delle risorse del progetto Iscol@ - linea A, volto al recupero in itinere delle carenze nelle competenze di base in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Progressivo miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti con B.E.S.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel rimandare alle altre sezioni del documento per gli approfondimenti specifici, si richiamano qui - in forma sintetica - gli elementi ritenuti caratterizzanti le innovazioni introdotte dall'istituto, sia in linea con la Riforma degli Istituti Professionali (Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017), sia derivanti da buone pratiche di più recente introduzione:

- introduzione del Tutor per la personalizzazione educativa
- elaborazione del Piano per la Formazione Individualizzata del singolo studente (PFI)
- attività per gruppi di livello (es. Progetto Iscol@), pausa didattica, ...)
- progettazione condivisa delle Unità di Apprendimento
- didattica per competenze con la realizzazione di compiti autentici (UDA)
- didattica laboratoriale
- integrazione delle TIC nella didattica (utilizzo della piattaforma GSuite, ...)
- raccordo tra discipline professionalizzanti discipline dell'area comune (curricoli verticali)
- valutazione condivisa degli stage (tutor scolastico, tutor aziendale e Consiglio di classe)
- partecipazione a reti di scopo
- collaborazioni con realtà locali operanti nei settori professionali e nel terzo settore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Questa sezione sarà compilata successivamente, si è in attesa del collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "G. Ferraris" è articolata in due percorsi di istruzione superiore di durata quinquennale che si concludono con il conseguimento dei diplomi di Istruzione secondaria di secondo grado:

- Tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (ENO), nelle tre articolazioni:
 - Enogastronomia
 - Servizi di sala e vendita
 - Accoglienza turistica
- Tecnico della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT)

I diversi percorsi professionali sono strutturati in un biennio e un triennio, caratterizzati da materie "dell'area generale", ovvero insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi, e discipline "dell'area professionalizzante", specifiche per ciascun indirizzo.

Nell'ultimo quinquennio si è via via applicata la riforma degli istituti professionali, sempre più attenta alla centralità dello studente che prevede, oltre alla personalizzazione educativa (che parte partire dal PFI), anche l'individualizzazione del processo di apprendimento che si realizza attraverso la didattica per competenze e l'attuazione di compiti autentici (UdA, ovvero percorsi di apprendimento da elaborare in prospettiva interdisciplinare), finalizzati al raggiungimento delle competenze individuate attraverso le programmazioni disciplinari e d'ambito, nel rispetto delle Linee Guida e tenendo in debita considerazione le specificità dello studente.



In seguito alla ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per adulti che ha riassorbito gli ex corsi serali, l'IPIA ha attivato un percorso di istruzione di II livello, che fa riferimento alla rete territoriale di servizio, coordinata dal CPIA di Serramanna.

Il percorso, a indirizzo enogastronomico, è rivolto a persone adulte con precedenti esperienze scolastiche e/o lavorative e prevede il riconoscimento dei crediti relativi alle competenze formali, non formali e informali degli studenti. Sottoscrive con ciascuno di essi di un patto formativo individuale con caratteristiche di modularità e flessibilità. Il quadro orario è ridotto del 30% rispetto a quello standard. Il percorso si conclude con il conseguimento del diploma di Istruzione secondaria di secondo grado di Tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS	CARI02000L
I.P.I.A. "FERRARIS" SERALE IGLESIAS	CARI020502

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi



- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a.s. 2020-21, con l'entrata in vigore della recente normativa, l'educazione civica nelle scuole è disciplina obbligatoria: è un insegnamento trasversale che tutti i docenti sono chiamati ad impartire all'interno del monte orario già previsto.

I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti, di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Allegati:

PTOF CURRICOLO ED. CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'IPIA "Ferraris", centrato sulle competenze, non consiste nella semplice distribuzione nel quinquennio dei contenuti da insegnare, ma rimanda ad un apprendimento attivo e partecipato del singolo studente, inserito nel gruppo classe.

L'obiettivo non è la trasmissione/ricezione delle informazioni (contenuti disciplinari) ma l'attivazione di processi che portano alla maturazione di capacità complesse che sono in grado di utilizzare quelle informazioni, combinandole con le altre già possedute dall'allievo.

La didattica per competenze porta alla crescita dell'individuo in un clima di studio favorevole e "su misura", attento ai bisogni del singolo che è stimolato a partecipare emotivamente al processo di apprendimento. Tale metodologia ne attiva la curiosità e il desiderio di andare avanti, utilizzando tutte le risorse a disposizione: oltre alle conoscenze, gli insegnanti, i compagni, i linguaggi, le tecnologie in un continuo confronto costruttivo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale elaborato dall'Istituto intende favorire l'acquisizione delle competenze attraverso la realizzazione di UDA che consentono agli studenti di raggiungere i traguardi di apprendimento intermedi (QNG 2 - QNG 3 - QNG4) sia delle competenze di indirizzo professionale - dalle quali esso parte - sia delle competenze dell'area generale.

Per ogni anno di corso nei dipartimenti d'ambito sono state individuate le competenze professionali di riferimento, alle quali sono state ricollegate le competenze dell'area generale, tenendo conto dei traguardi intermedi. Per



ciascuna competenza sono state indicate le abilità e le conoscenze essenziali (minime) che devono essere acquisite al termine di ciascun anno.

La scuola è organizzata in dipartimenti disciplinari che hanno il compito di declinare le competenze in abilità e conoscenze minime; a questo primo livello di riflessione fa seguito il lavoro dei dipartimenti d'area generale e d'area professionale (biennio) e dei dipartimenti d'ambito professionalizzante che accolgono tutte le discipline impartite (triennio). Le indicazioni dei dipartimenti ai vari livelli lasciano, tuttavia, ai CdC sufficiente spazio d'azione per la programmazione di attività calibrate a misura delle esigenze di ciascuna classe.

Si rimanda alle sezioni "Curricolo biennio" e "Curricolo triennio": i documenti specifici per i due indirizzi ENO e MAT sono stati redatti secondo le Linee Guida che istituiscono il nuovo ordinamento degli Istituti Professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si rimanda ai curricoli d'Istituto e alla progettazione da parte dei Consigli di Classe delle Unità di Apprendimento interdisciplinari orientate alla padronanza di competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza si rimanda al curricolo d'Istituto e al curricolo di educazione civica ai quali fanno riferimento le programmazioni dei singoli consigli di classe; concorrono a tale sviluppo i diversi progetti attuati nell'Istituto e i percorsi CTO attivati.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto si avvale dell'utilizzo della quota di autonomia per ciò che riguarda la



ripartizione oraria del percorso di II livello (istruzione degli adulti), adottando la seguente modifica: le discipline Lettere (A012) e Matematica (A026), cedono settimanalmente un'ora ciascuna nel quinquennio a favore delle attività del Laboratorio di Cucina (B20). La modifica è finalizzata all'incremento delle attività di pratica laboratoriale, considerata la sua particolare valenza motivante e gratificante, nonché la specificità del percorso di istruzione per gli adulti.

Insegnamenti opzionali

Il Collegio dei Docenti ritiene di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva, da attuarsi come proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. L'iniziativa ha come obiettivo quello di ampliare le occasioni per educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, ad assumere un ruolo attivo e consapevole nella società.

Allegato:

Progetto Cittadinanza attiva alternativa IRC.pdf

Curricolo verticale biennio

Il curricolo per il primo biennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida.

Allegato:

CURRICOLO BIENNIO_def.pdf



CURRICOLO CLASSI TERZE

Il curriculum per il triennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida. Si allegano i curricula specifici per ciascun anno di corso.

Allegato:

CURRICOLO Terze_def.pdf

CURRICOLO CLASSI QUARTE

Il curriculum per il triennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida. Si allegano i curricula specifici per ciascun anno di corso.

Allegato:

CURRICOLO Quarte_def.pdf

CURRICOLO CLASSI QUINTE

Il curriculum per il triennio dei due indirizzi ENO e MAT (nuovo ordinamento) è stato redatto sulla base delle indicazioni delle nuove Linee Guida. Si allegano i curricula specifici per ciascun anno di corso.

Allegato:

CURRICOLO Quinte_def.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. "FERRARIS" SERALE IGLESIAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

La scuola ha intrapreso da tempo un percorso di profonda trasformazione delle strategie didattiche e dei processi organizzativi. In seguito alla pubblicazione delle Linee Guida di accompagnamento alla revisione dei



percorsi di istruzione professionale (D.D. 1400, 25/09/19) è stata avviata la progettazione di un curricolo di istituto sia per il corso MAT sia per quello ENO. Attualmente il curricolo verticale è disponibile per tutte le classi (primo biennio e triennio) di ciascun indirizzo; tuttavia, è diffusa la consapevolezza della necessaria revisione globale del documento.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto COSTRUIAMOCI IL FUTURO

Il progetto generale d'istituto relativo ai PCTO risponde alle necessità di favorire il collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro, in particolare attraverso gli stage che rappresentano un primo contatto tra studenti e aziende accoglienti. In questo modo si intende avvicinare la formazione scolastica alle competenze che vengono richieste dal mondo del lavoro, nell'ottica di un pronto inserimento al termine del ciclo scolastico. Gli studenti durante gli stage sono indirizzati per una o due settimane presso strutture ospitanti e realtà produttive del Sulcis-Iglesiente o di altre località e province del territorio regionale. Questo percorso professionalizzante è preceduto dai corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro tenuti dal RSPP dell'istituto, coerentemente al D.Lgs.81/2008.

Nel nostro istituto, oltre agli stage che coinvolgono tutti gli studenti delle classi del triennio del corso EOA (Enogastronomia Ospitalità Alberghiera) e MAT (Manutenzione Assistenza Tecnica), vengono programmate altre progettualità di elevato valore formativo, che assicurano un monte ore PCTO, pari a 210.

Ad inizio anno scolastico vengono redatte, da ciascun consiglio di classe, le UdA multidisciplinari con la definizione di compiti di realtà e delle uscite didattiche coerenti con le tematiche proposte, rese possibili anche mediante il supporto di mezzi messi a disposizione dall'amministrazione



comunale di Iglesias.

L'esperienza dei PCTO viene integrata attraverso la partecipazione ai vari progetti annuali che arricchiscono l'Offerta Formativa e consentono a studenti e docenti di aprirsi alle realtà regionale e nazionale. A questo riguardo infatti vengono consolidati degli scambi culturali e professionali con diverse scuole gemellate del territorio nazionale mediante la condivisione di elaborati ed esperienze riferite al territorio di appartenenza.

La scuola ha rinnovato quest'anno lo stretto legame con il comune di Carloforte, in occasione delle Manifestazione del Giro Tonno, interrotto solamente nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia. Per questa rassegna gastronomica viene coinvolta a livello organizzativo e operativo una significativa rappresentanza di studenti e professori dell'Istituto, con una ricaduta positiva in termini di competenze professionali acquisite al termine dell'esperienza.

Nel diversificare l'offerta formativa, l'IPIA, a partire dall'a.s.2021-2022, ha aderito al Progetto GISESI (Giovani Immigrati di Seconda Generazione) organizzato dall'associazione Arcipelago Sardegna, con la finalità di coinvolgere gli studenti in percorsi formativi in grado di sensibilizzare su alcune problematiche comunitarie e di inclusione sociale, utili allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza.

In ultimo, in linea con i precedenti anni scolastici, la scuola garantirà ulteriori percorsi formativi come: la produzione di articoli di giornale con la redazione della "Nuova Sardegna", l'organizzazione della Fiera del libro di Iglesias in coordinamento con l'Associazione Culturale "Argonautilus", il progetto POR di orientamento universitario con l'Università degli Studi di Cagliari e la collaborazione con l'Associazione Campagna Amica.



Alunni fragili

La scuola presta da sempre particolare attenzione agli allievi fragili, con D.A. o in situazione particolare, per i quali sono previste attività inclusive e dedicate, da svolgere in ambiente protetto, anche con tutoring tra pari.

Declinazione specifica degli stage

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Gli allievi, oltre all'impegno profuso presso le aziende ospitanti, partecipano ad attività organizzate all'interno della struttura scolastica. Tutte le iniziative sono rivolte al mantenimento di reti virtuose con le aziende e le associazioni a carattere gastronomico, socioeconomico e culturale del territorio di appartenenza. I laboratori di cucina/sala presenti presso il nostro Istituto rappresentano i luoghi di accoglienza degli stakeholder locali coinvolti nelle simulazioni. Gli allievi possono inoltre incontrare e confrontarsi con gli esperti del settore chiamati ad arricchire i momenti formativi ed informativi a loro dedicati.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Gli allievi oltre agli stage in azienda sono coinvolti in attività di impresa simulata ed incontri con esperti dei settori di riferimento; la collaborazione con aziende e istituzioni locali arricchisce le esperienze proposte, permettendo agli studenti di intervenire nella realizzazione di progetti di riqualificazione di strutture del territorio che richiedono l'aggiornamento di impianti e installazioni.

La dotazione di strumentazione informatica consente agli studenti di fare esperienza con strumentazione e progetti d'avanguardia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	ATTIVITÀ	CARATTERISTICHE	ORE
Classe III	Corso di sicurezza sul lavoro	Propedeutico agli stage (D.Lgs 81/20089)	8h per ENO 12h per MAT
	Stage in azienda	2 settimane presso strutture ospitanti	minimo 40
	UDA	Compiti di realtà, elaborati multidisciplinari	minimo 20
	Altre iniziative	Incontri con esperti, partecipazione a eventi, manifestazioni, progetti, concorsi	minimo 2
	Totale ore di PCTO (quantitativo minimo previsto)		
Classe IV	Corso di primo soccorso	Tecniche di primo soccorso (traumi, BLS/D)	2h
	Orientamento in uscita	Informagiovani, Eurodesk, UNICA Orienta Curriculum vitae, orientamento universitario, opportunità di lavoro	minimo 2
	Stage in azienda	2 settimane presso strutture ospitanti	minimo 40
	UDA	Compiti di realtà, elaborati multidisciplinari	minimo 24
	Altre iniziative	Incontri con esperti, partecipazione a eventi, manifestazioni, progetti, concorsi	minimo 2



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Totale ore di PCTO (quantitativo minimo previsto)		70h
Classe V	Orientamento in uscita	Informagiovani, Eurodesk, UNICAOrienta Curriculum vitae, orientamento universitario, opportunità di lavoro	minimo 4
	Stage in azienda	2 settimane presso strutture ospitanti	minimo 40
	UDA	Compiti di realtà, elaborati multidisciplinari	minimo 24
	Altre iniziative	Incontri con esperti, partecipazione a eventi, manifestazioni, progetti, concorsi	minimo 2
	Totale ore di PCTO (quantitativo minimo previsto)		70h
Totale ore minimo di PCTO nel triennio			210

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di CTO proposti prevedono, per ciascuna classe, un monte ore adeguato allo sviluppo delle competenze professionali. Gli allievi impegnati negli stage, terminate le esperienze, sono valutati secondo una doppia modalità di giudizio derivante dal parere del tutor aziendale della struttura ospitante e da quello espresso dal CdC.

A completamento dell'esperienza di stage il giudizio viene indicato nelle documentazioni di valutazione: si tiene conto del livello di apprendimento, delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi.

Per la valutazione sono utilizzati tutti i documenti di supporto indicati come "portfolio dello studente":

- il diario di bordo
- la scheda di valutazione allievo dell'Azienda ospitante
- la relazione di stage
- la scheda di valutazione del percorso di PCTO da parte dello studente.

Anche i percorsi paralleli agli stage (UdA) comprendono una sezione valutativa che riguarda espressamente la realizzazione di prove autentiche e compiti di realtà utili al giudizio finale.



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto rientra nel piano dell'offerta formativa e mira a sensibilizzare gli studenti su alcune problematiche individuali-sociali, favorire la piena integrazione scolastica e consolidare le competenze trasversali e di cittadinanza degli allievi.

Gli interventi verranno pianificati in tutte le classi del corso EOA e MAT, in relazione ai bisogni formativi degli studenti e alla programmazione didattica dei diversi consigli di classe. Le tematiche trattate - prevenzione da comportamenti scorretti e acquisizione di corretti stili di vita negli studenti adolescenti - fanno parte integrante della programmazione dell'educazione civica e nelle classi del triennio rientrano anche nei PCTO.

Verranno pianificati dei moduli informativi, per classi parallele, dalla classe prima alla classe quinta, secondo il prospetto seguente:

- classi prime: due moduli di carattere informativo, da due ore ciascuno, con gli esperti del SERD di Iglesias, con un'analisi e confronto sulle problematiche correlate all'abuso di sostanze stupefacenti e di alcol.
- classi seconde: uno/due moduli di carattere informativo, con gli esperti del consultorio di Iglesias su tematiche inerenti l'educazione alla sessualità.
- classi terze: due moduli di carattere informativo, da due ore ciascuno, con gli esperti del SERD- GAP di Iglesias, con l'illustrazione della dipendenza da gioco d'azzardo e dipendenze informatiche.
- classi quarte EOA e MAT: un modulo da due ore, di carattere informativo-pratico, con i volontari del Soccorso Iglesias, con lo sviluppo dei contenuti



seguenti: l'importanza del volontariato; manovre di primo soccorso da effettuare nel caso di eventi traumatici; l'uso del BLS didattico a seguito di arresto cardiaco.

- classi quarta MAT e quinte MAT: incontro da due ore, di carattere informativo sull'educazione stradale, con gli operatori della POLSTRADA di Cagliari.

- classi quarta e quinte ENO: seminario sulle attività di volontariato nel territorio del Sulcis Iglesiente.

- classi quinte EOA e MAT: un modulo da due ore, tenuto dagli operatori dell'Associazione Volontari della Solidarietà, in cui verrà evidenziato il ruolo dell'associazione, l'importanza della donazione del sangue, le analisi del sangue gratuite fornite ai pazienti sottoposti a prelievo. Nel secondo incontro verrà programmato il prelievo del sangue per gli studenti maggiorenni, su base volontaria.

In conclusione, l'ASL, la POLSTRADA e le associazioni di volontariato del territorio contribuiranno ad approfondire tematiche inerenti all'educazione alla salute, indispensabili per sensibilizzare gli studenti ad alcune problematiche sociali e comunitarie orientandoli a delle scelte appropriate in prospettiva futura e utili allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazioni di volontariato, SERD, Polstrada, ASL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Osservazione dei comportamenti (interesse, partecipazione) degli studenti coinvolti
- Ulteriori conversazioni sulle tematiche proposte



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON- FSE Percorsi per adulti e giovani adulti 2^a edizione- "Tutti a tavola: la cena è servita".

PON- FSE Percorsi per adulti e giovani adulti 2^a edizione- "Tutti a tavola: la cena è servita". Il progetto è destinato ad alunni del percorso per adulti. Il progetto tende al potenziamento delle competenze del settore del settore enogastronomico e ha come obiettivo cardine la conoscenza di tecniche innovative, la sapienza delle tradizioni locali e la conoscenza delle materie prime del territorio. I destinatari sono alunni del percorso per adulti II° livello (classi aperte) Le lezioni si svolgono nelle aule didattiche e i laboratori utilizzati sono i seguenti: Lab. di Cucina- Lab di Sala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

Traguardo

Riportare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro ai livelli raggiunti prima della pandemia, da 38,3% al 41,3%.



Risultati attesi

potenziamento delle competenze tecnico professionali del settore enogastronomico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori cucina e sala
Aule	Aula generica

● (Si torna) tutti a Iscol@- Linea didattica 1 "L'italiano su misura"

(Si torna) tutti a Iscol@- Linea didattica 1 "L'italiano su misura" Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze di base della lingua italiana, attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti curricolari, per un totale di 360 ore. Gli obiettivi sono i seguenti: recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano al fine di superare l'ostacolo della dispersione scolastica. I destinatari sono n°40 alunni dei biennio di Enogastronomia e dei Manutentori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio.

Risultati attesi

recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano al fine di superare l'ostacolo della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● (Si torna) tutti a Iscol@- Linea didattica 2 “Matematica su misura”

(Si torna) tutti a Iscol@- Linea didattica 2 “Matematica su misura” Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze di base della matematica, attraverso l’inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti curricolari, per un totale di 360 ore. Gli obiettivi sono i seguenti: recupero e potenziamento delle competenze di base di matematica al fine di superare l’ostacolo della dispersione scolastica. I destinatari sono n°40 alunni del biennio di Enogastronomia e dei Manutentori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'equità degli esiti formativi degli studenti

Traguardo

Riduzione del 10% della varianza all'interno delle classi e mantenimento della varianza tra le classi alla fine del primo biennio; riduzione del 5% della varianza tra le classi nel triennio.

Risultati attesi

recupero e potenziamento delle competenze di base di matematica al fine di superare l'ostacolo della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

- **(Si torna) tutti a Iscol@- Linea Ascolto e supporto "Una scuola per tutti e per ciascuno"**
-

(Si torna) tutti a Iscol@- Linea Ascolto e supporto "Una scuola per tutti e per ciascuno" Il progetto è finalizzato al sostegno e supporto pedagogico e psicologico, attraverso l'inserimento a scuola



delle figure professionali di psicologo e pedagogo. Gli obiettivi sono i seguenti: facilitare le competenze relazionali consentendo il superamento di condizioni di disagio motivazionale, difficoltà di inserimento e/o integrazione. I destinatari sono n°20 alunni degli indirizzi di Enogastronomia e dei Manutentori, docenti e genitori, con priorità verso gli alunni con BES, con difficoltà relazionali e/o provenienti da famiglie in situazioni di disagio socio-economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

Traguardo

Riportare la percentuale degli studenti diplomati che si inseriscono nel mondo del



lavoro ai livelli raggiunti prima della pandemia, da 38,3% al 41,3%.

Risultati attesi

facilitare le competenze relazionali consentendo il superamento di condizioni di disagio motivazionale, difficoltà di inserimento e/o integrazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 10.8.6A-FESRPON-SA-2020-166 - Accorciamo le distanze SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

10.8.6A-FESRPON-SA-2020-166 - Accorciamo le distanze - 2020

11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo

integrazione Smart class 1 accorciamo le distanze acquisto notebook per la didattica digitale integrata destinatari :tutta la comunità scolastica

Titolo attività: 10.8.6A-FSC-SA-2021-16 - Fuori e dentro l'aula SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

31068 del 27/10/2020 - FESR - Realizzazione di smart class ODS - primo e secondo ciclo

“Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’ attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”

apprendimento digitale Fuori e dentro l'aula

progetto per l'acquisto di notebook per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

destinatari tutta la comunità scolastica

risultati attesi diminuire le difficoltà riscontrate durante la pandemia di connessione con la scuola per la carenza di attrezzature informatiche

Titolo Progetto: **APPRENDIMENTO DIGITALE**

Titolo Modulo: **FUORI E DENTRO L'AULA**

Titolo attività: 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[13.1.2A-FESR PON-SA-2021-67](#) - [Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica](#)

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

acquisto di nuove Digital Board installate in 13 classi e in un laboratorio in sostituzione alle Lim già presenti

destinatari sono stati tutti gli studenti e i docenti della comunità scolastica.

Titolo attività: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

13.1.1A-FESRPON-SA-2021-92 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

realizzazione e potenziamento della rete internet già esistente installazione di nuovi acces-point e nuovi switch che supportano la connettività a banda ultra larga , installazione e configurazione nuovo firewall e server per la didattica e segreteria .

destinatari di questa azione sono tutti gli studenti e docenti della comunità scolastica.

risultati attesi miglioramento tangibile della connettività dell'istituto e della sede staccata

Titolo attività: pon Stem - Making Ipia
for comunity
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio di progettazione rilevazione stampa e taglio pezzi per l' automotive .

Scansioni 3d , progettazione cad 3d, stampa 3d o taglio laser



Ambito 1. Strumenti

Attività

Materiali e macchinari del laboratorio
stampanti 3d
incisori laser
robotica educativa

Realizzazione spazio dedicato alla robotica e al making in cui sviluppare la creatività e l'innovazione attraverso le STEM. L'idea di base sta nel realizzare un laboratorio per la creazione di parti attraverso la progettazione cad, la scansione, la stampa di oggetti 3D e la robotica sia terrestre che aerea con l'uso di droni e robot, in collegamento con la comunità locale.

lo spazio sarà utilizzato per la realizzazione di prototipi innovativi nel campo della robotica assistenziale: robot per uso domestico per le più svariate funzioni lasciando libertà di progettazione alla creatività dello studente. Le attrezzature saranno disposte in un unico ambiente dedicato al making con tavoli per la creazione, progettazione e realizzazione di prototipi; saranno inoltre usate piattaforme di progettazione open source sia per la stampa 3d che per la programmazione di robot. Gli utenti interessati saranno tutti gli studenti e docenti dell'istituto che potranno, attraverso il laboratorio, dare anche un servizio alla comunità. Il laboratorio si pone come base per lo sviluppo di nuove startup nel settore delle STEM fornendo allo studente le basi nel settore del making.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: fondi per il
mezzogiorno
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

acquisto device per migliorare l'operatività degli uffici di
segreteria

Titolo attività: connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

la scuola ha partecipato all'avviso N 3. per avere dei fondi per la
connettività questo ha permesso alla scuola di dotarsi una
connessione a 100 MBps migliorando la vecchia connessione a
20 Mbs connettività che sarà superata con l'introduzione della
rete a banda ultra larga a 1 Gbps

Titolo attività: Banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

la scuola sta beneficiando di connettività a banda ultra larga
progetto ministeriale per la connettività in ogni scuola con
connessione fino a 1 Gbps



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Impresa formativa simulata
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste in relazione al PNSD

Inoltre, la scuola ha intrapreso due percorsi di formazione sull'imprenditorialità attraverso due piattaforme online: una della CONFAO e una della FCA "Fiat Chrysler Automotiv". Queste iniziative sono destinate agli studenti del triennio indirizzo MAT e indirizzo Servizi Commerciale.

Titolo attività: azione 24 Biblioteche scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

acquisto di libri per la biblioteca e per il comodato d'uso libri didattici per tutti gli indirizzi della scuola

beneficiari tutta la comunità scolastica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: percorso formativo Docenti sulla piattaforma G suite
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La scuola si è dotata di una piattaforma per la didattica digitale integrata (G Suite) si è reso necessario effettuare un corso di aggiornamento all'utilizzo di questa piattaforma corso della durata di 16 ore sugli strumenti e sulle metodologie didattiche innovative fatte attraverso gli strumenti della Piattaforma , il corso ha interessato tutti i docenti della scuola con lezioni mirate a distanza e assistenza a distanza .

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste in relazione al PNSD

La scuola ha un Team digitale guidato dall'Animatore: insieme portano avanti le azioni previste dal PNSD di Istituto.

L'Animatore Digitale dell'Istituto ha frequentato diversi corsi di formazione in presenza e a distanza sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche sia in ambito nazionale che all'estero e si è impegnato nelle attività di disseminazione delle buone pratiche, coinvolgendo docenti e studenti della scuola per favorire il miglioramento nell'utilizzo delle tecnologie nella didattica curricolare.

partecipazione al progetto rete scuole Idea B3 prima e seconda edizione con un team di docenti formati come docenti esperti sulla robotica educativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I.A. "FERRARIS" IGLESIAS - CARI02000L

I.P.I.A. "FERRARIS" SERALE IGLESIAS - CARI020502

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o, se questi è assente, dal coordinatore del consiglio di classe - espressamente delegato.

La valutazione:

- è parte integrante del progetto educativo e ha principalmente un carattere formativo, dal momento che è finalizzata al controllo dell'adeguatezza delle strategie didattiche e all'analisi delle dinamiche del processo di apprendimento;
- deve tener conto del grado di miglioramento di ogni studente in rapporto al livello di partenza, dei ritmi, delle capacità di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione all'attività scolastica;
- deve favorire e rinforzare l'abitudine dell'allievo all'autovalutazione ma è anche momento di autovalutazione per il docente che, in base ai risultati, verifica l'adeguatezza della propria programmazione;
- è effettuata sistematicamente per rilevare con tempestività l'informazione relativa ai processi di apprendimento e consentire una efficace attivazione di procedure d'intervento quali: suggerimenti nel metodo di studio, correzioni, guida nella rappresentazione di grafici o nella realizzazione di progetti, interventi individualizzati di recupero.

Strumenti di Osservazione, Verifica e Valutazione

Ciascun C.d.C. si serve di strumenti comuni per monitorare gli apprendimenti e stabilire gli interventi educativi sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti che definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.



a) Strumenti per la Valutazione Formativa

- Prove semi-strutturate, questionari a risposta aperta e/o multipla
- Analisi e comprensione del testo
- Osservazione del possesso delle capacità pratiche (selezione/uso di strumenti e attrezzature) e di trattamento dati (riassumere e presentare risultati)
- Risoluzione di esercizi e problemi in ambito logico-matematico e scientifico
- Lettura e uso del linguaggio specifico
- Colloqui orali finalizzati a verificare l'ascolto e l'apprendimento negli aspetti peculiari di ciascuna disciplina

b) Strumenti per la Valutazione Sommativa

- Interrogazioni, dialogo culturale e colloqui disciplinari e pluridisciplinari
- Analisi testuale
- Smontaggio e rimontaggio del testo analizzato
- Produzione scritta di tipo argomentativo anche a carattere interdisciplinare
- Relazioni informative di carattere tecnico-operativo e scientifico relative allo specifico degli indirizzi
- Utilizzo di tutte le tipologie previste dal nuovo ordinamento per gli Esami di Stato, anche per le discipline che non contemplano la prova scritta.

Il Collegio dei docenti delibera annualmente la suddivisione dell'a.s. e stabilisce di conseguenza i periodi cui si riferiscono le valutazioni intermedie e quella finale in merito alla valutazione di conoscenze - abilità - competenze disciplinari.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Considerata la trasversalità dell'insegnamento e le modalità didattiche volute dalla Riforma dei professionali, sarà preferibile sviluppare le attività in relazione a delle UDA specifiche o con la confluenza in altre UDA, pertanto per la valutazione sarà possibile utilizzare la tabella allegata.



Allegato:

Griglia di valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla determinazione della media dei voti finali e all'attribuzione del credito scolastico.

Sarà cura dei coordinatori acquisire tutti gli elementi utili alla valutazione del voto di comportamento per la quale si dovrà tener conto dei criteri approvati dal collegio docenti e riportati nella relativa griglia.

Il 5 in condotta è una condizione di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le valutazioni alle quali fa seguito lo scrutinio di fine anno si concludono per gli alunni con uno dei seguenti risultati:

- giudizio positivo
- giudizio negativo di non promozione
- sospensione del giudizio.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

Nel determinare la non ammissione, ciascun Consiglio di classe dovrà tener conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti (cfr. Delibera n° 3 del 14/05/13 e successiva Circolare n° 224/2015).



In particolare, non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che allo scrutinio finale riportino valutazioni inferiori alla sufficienza, indicative di gravi o diffuse carenze comportanti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal corso di studi in più di tre discipline e comunque tali da pregiudicare la frequenza con profitto alla classe successiva. Il criterio orientativo deliberato dal Collegio dei docenti per esprimere il giudizio positivo di ammissibilità alla classe successiva oppure – eventualmente – per sospendere il giudizio di ammissione, è che la differenza tra la sufficienza e la media totale dei voti ottenuta dall'alunno, espressa in decimi, non deve eccedere il valore di 0,8.

Infine, saranno considerati in sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva gli alunni scrutinati con tre o meno di tre materie non sufficienti, ai quali tuttavia si riconosca un'apprezzabile crescita rispetto alla situazione di partenza per attenzione, impegno e partecipazione attiva e la possibilità di recuperare le carenze rilevate prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o comunque di frequentare con profitto la classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è normata dal d.lgs. n.62/2017, al quale si rimanda integralmente. Sono ammessi gli alunni che abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe di cui al DPR 122/09 e che nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo le tabelle previste dal decreto citato, anche in regime transitorio (tabelle di riconversione di cui all'art. 15 c.2).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante l'ultimo triennio della scuola secondaria di II grado e che si somma al punteggio ottenuto alle prove scritte e alla prova orale per determinare il voto finale dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico propongono per ciascun anno i punti di credito riferiti alla media dei voti in misura maggiore o minore secondo una "banda di oscillazione" di +1/-1 punto: per determinare il credito spettante nel rispetto di detta banda, ciascuno studente dovrà avere almeno 3 dei seguenti indicatori individuati dal Collegio dei docenti:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico (ultimo triennio),



- la frequenza assidua (calcolata su 1089 h per le classi seconde e su 1056 h per tutte le altre classi),
- il giudizio del tutor aziendale sui risultati conseguiti nell'A.S.L.,
- la scelta di avvalersi dell'IRC o disciplina alternativa,
- i crediti formativi.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente e si differenzia dal credito formativo che invece considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Ferraris ha consolidato nel tempo il ricorso alle buone pratiche per favorire l'inclusione di tutti gli studenti.

L'attenzione nei confronti degli alunni con B.E.S., in particolare quelli con disabilità, ma anche gli alunni stranieri, è un punto di forza dell'Istituto, confortato dalle scelte compiute all'atto dell'iscrizione dalle famiglie degli studenti, infatti, la scuola accoglie il maggior numero di alunni con disabilità in tutto il territorio. L'attenzione agli studenti con B.E.S. si concretizza attraverso le numerose iniziative, sia quelle necessarie all'individuazione del problema, sia quelle relative alla personalizzazione dell'azione educativa.

Le caratteristiche dell'utenza, infatti, pongono l'accento sulla necessità di adottare strategie adeguate a favorire l'inclusione e la crescita, sotto ogni punto di vista, degli alunni che scelgono di frequentare l'Istituto.

L'azione parte dall'ascolto delle indicazioni fornite dalle famiglie e dalle scuole di provenienza, continua nella pratica quotidiana con l'utilizzo di metodologie adeguate (gruppi di livello, tutoring, peer education, classi aperte), la predisposizione e il costante aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

In alcuni casi, in presenza di evidenti difficoltà di apprendimento, si adotta il PDP anche in assenza di certificazione diagnostica, con particolare attenzione nei confronti degli studenti che presentano uno svantaggio socioeconomico e vivono in ambienti culturalmente ipostimolanti e non inclusivi.



L'attenzione agli allievi con D.A. o in situazione di fragilità, è oggetto di particolare cura sia da parte dei CdC sia delle figure di riferimento dell'Istituto, infatti in tali casi anche nei percorsi di CTO sono previste attività dedicate da svolgere in ambiente protetto, anche con tutoring tra pari.

I punti di debolezza degli studenti vengono individuati e segnalati al fine del recupero sia in orario curricolare (recupero in itinere), sia durante gli interventi individualizzati o per piccoli gruppi operanti anche attraverso il progetto Iscol@.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Oltre ai docenti di ruolo anche quelli interessati nel TFA



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutti o in rappresentanza dei docenti del CdC
Assistente Educativo Culturale (AEC)	E' presente la coordinatrice del Serv. Educ. Specialistico
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Rapporti con AIAS, ANASTASIS, ERIKSON per formazione docenti
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con la scuola polo per formazione docenti
Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con sociale e volontariato per formazione studenti

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

La continuità pluriennale della Funzione Strumentale permette una conoscenza storica dei singoli studenti con disabilità e con BES e favorisce una maggiore comprensione dei reali bisogni di ciascuno da parte dei docenti che si succedono nel corso degli anni.

La scuola realizza progetti efficaci per il recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento (sportello didattico, sportello di ascolto, etc.), tuttavia emergono alcuni aspetti non positivi come la carente disponibilità di docenti di sostegno specializzati, l'insufficiente continuità dei docenti di sostegno e l'eccessivo ricorso a docenti a tempo determinato.

E' necessario sollecitare il rafforzamento del coordinamento con tutti i soggetti che si occupano della presa in carico degli alunni con disabilità (Servizi territoriali della Ex Provincia, ASL, cooperative del terzo settore).



Piano per la didattica digitale integrata

Nonostante siano emersi dei limiti nelle reti territoriali, la scuola ha saputo rispondere alle nuove esigenze imposte dalla pandemia da Covid19 che ha stimolato la crescita delle capacità nell'utilizzo delle tecnologie informatiche sia negli studenti, sia nei docenti. La necessità d'imparare ad utilizzare le piattaforme, organizzare le videolezioni, produrre materiali didattici ad hoc sono state azioni che hanno dato un ulteriore, importante, svecchiamento all'impostazione didattica tradizionale, per altro già avviata da tempo con l'introduzione delle UDA interdisciplinari.

Nonostante il ricorso alle lezioni con la DDI oggi non sia più previsto, l'esperienza pregressa ha avuto ricadute positive nel quotidiano, sia nel fornire piattaforme d'appoggio ove gli studenti trovano materiali di studio e approfondimento sempre disponibili, sia nel semplificare i momenti di incontro collegiale, per cui talune riunioni (CdD, CdC, CdI, Commissioni) si possono svolgere anche on line, consentendo un efficientamento delle risorse e dei tempi.



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma dell'Ipia Ferraris è così composto:

Dirigente scolastico

Collaboratori: Primo collaboratore che sostituisce il Dirigente nei casi di assenza o impedimento; Secondo collaboratore delegato a sostituire il DS e il primo collaboratore quando assenti.

Delegati di plesso o corso e supporti: uno per la sede staccata di Via Pacinotti, uno per il Corso per adulti di II livello che su delega del DS organizzano la sostituzione dei docenti assenti e gli adattamenti all'orario delle lezioni, gestiscono i rapporti con gli studenti e le famiglie, mantengono i contatti con gli uffici della sede centrale.

Un Segretario del Collegio dei Docenti e un segretario del Consiglio d'Istituto che ne verbalizzano le sedute.

Tre Funzioni strumentali:

- 1) Coordinamento e gestione PTOF, con compiti di coordinamento della commissione PTOF, redazione del PdM, supporto al DS nel monitoraggio dei processi didattici;
- 2) Coordinamento PCTO: con compiti di coordinamento dei referenti di settore, monitoraggio dell'attività svolta nelle classi, rapporti con le strutture ospitanti operanti nel territorio;
- 3) Coordinamento area inclusione: con compiti di coordinamento dei docenti di sostegno, supporto al DS nei rapporti con le ASL, il servizio di assistenza



della Provincia, rapporti con le famiglie. Coadiuvata il DS nella redazione del PAI.

Animatore digitale col compito di coordinare anche il team digitale di cui fa parte, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica; favorisce la partecipazione degli studenti e degli insegnanti nell'organizzazione di attività e progetti legati ai temi del PNSD.

Dipartimenti disciplinari e relativi coordinatori

Dipartimenti di ambito/settore e relativi coordinatori:

Dipartimento d'Area Comune Biennio (tutti gli indirizzi - partecipano al dipartimento i docenti delle discipline dell'area Comune)

Dipartimento d'Area di Indirizzo EOA/Biennio (partecipano al dipartimento i docenti delle discipline dell'area di indirizzo)

Dipartimento d'Area di Indirizzo MAT/Biennio (partecipano al dipartimento i docenti delle discipline dell'area di indirizzo)

Dipartimento di settore EOA/Triennio e MAT/Triennio (partecipano al dipartimento i docenti di tutte le discipline)

Percorso per Adulti II livello (partecipano al dipartimento i docenti di tutte le discipline).

Referenti di aspetti specifici dell'organizzazione scolastica, di singoli progetti o attività:

- Referente Orientamento
- Referente INVALSI/Autovalutazione di Istituto



- Referente Comodato d'uso libri di testo e attività extracurricolari
- Referente Aggiornamento e Formazione
- Referente Educazione alla Salute
- Referenti qualifiche IEFP Classi Terze EOA
- Referenti Progetti Europei - PON/FSE e PON/FESR
- Referente per l'insegnamento dell'Ed. Civica
- Referente per la Trasparenza e l'anticorruzione

Commissioni e gruppi di lavoro

COMMISSIONE PTOF

COMMISSIONE PCTO

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

COMMISSIONE ANTIBULLISMO

COMMISSIONE COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO E ATTIVITA'
EXTRACURRICOLARI

COMMISSIONE COMODATO D'USO STRUMENTAZIONE INFORMATICA

COMMISSIONE MANIFESTAZIONE E CONCORSI

COMMISSIONE MONITORAGGIO



COMMISSIONE PROGETTAZIONE PNRR

COMMISSIONE REGOLAMENTO

COMMISSIONE ELETTORALE

COMMISSIONE PFI EDA

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

GLI

COMMISSIONE GLH operativo di classe

Comitato di valutazione (ex lege 107/2015)

Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (RSPP) un consulente esterno

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)

Responsabili di laboratorio

Referente Piano HACCP laboratori EOA

Referenti COVID-19 per Via Canepa (diurno e serale) e per Via Pacinotti

Ufficio Tecnico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TIMESTRE + PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS: • È delegato a sostituire il dirigente scolastico quando assente • Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione • Collabora e supporta il DS nel coordinamento e nell'organizzazione dell'Istituto • Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della dirigenza • Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti nel plesso di Via Canepa • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, nel plesso di Via Canepa • Provvede per comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni nel plesso di Via Canepa

SECONDO COLLABORATORE DEL DS • È delegato a sostituire il DS e il primo collaboratore quando assenti • Collabora e supporta il DS nel coordinamento e nell'organizzazione dell'Istituto • Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti nel plesso di Via Canepa • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, nel plesso di Via Canepa • Provvede per

2



comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni nel plesso di Via Canepa • Supporta i Consigli di classe durante gli scrutini del I e del II quadrimestre

Funzione strumentale

PTOF: • contribuisce a elaborare, diffondere e condividere la mission e la vision unitaria del PTOF all'interno dell'Istituto • coordina con il DS i lavori della commissione PTOF • gestisce il coordinamento delle attività programmate nel PTOF e organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo • contribuisce a gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti, al grado di soddisfazione raggiunto • coordina con il DS i lavori della commissione per la predisposizione del Piano di Miglioramento dell'Istituto • opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i responsabili delle commissioni per verificare l'attuazione della progettazione e della documentazione prevista dal PTOF • raccoglie i materiali relativi ai progetti ed alla documentazione • cura il monitoraggio e la valutazione delle attività, dei progetti e del PTOF • sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.

INCLUSIONE: • accoglie gli studenti con H • controlla i dati, i fascicoli personali e la documentazione dagli studenti e le scadenze delle certificazioni • cura e predispone gli incontri del GLHO e le riunioni del GLHI • cura la richiesta dell'Assistenza Specialistica • supporta

3



l'organizzazione delle attività degli Educatori Professionali in istituto • coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno • fornisce supporto ai docenti e alle famiglie per compilare la documentazione • controlla la predisposizione e firma dei PEI da parte del Consiglio di classe, dei genitori e degli operatori sanitari • effettua una ricognizione dei sussidi presenti o da acquistare per migliorare le condizioni a scuola dei ragazzi disabili • collabora con la dirigenza per circolari e avvisi sull'organizzazione del sostegno • provvede alla stesura del PAI • sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.

PCTO: • presiede il Gruppo di Lavoro PCTO (referenti e tutor) e ne coordina i lavori • promuove la progettazione di percorsi formativi d'intesa con Enti e Istituzioni • costruisce solidi rapporti con Enti professionali e culturali del territorio • supporta i Consigli di classe e i tutor nella realizzazione e attuazione dei progetti di PCTO • cura la realizzazione di progetti di PCTO d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private • coordina i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi • produce materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti • sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati.

Responsabile di plesso

RESPONSABILI DEL PLESSO DI VIA PACINOTTI E DEL CORSO SERALE • Svolgono specifiche funzioni di organizzazione e gestione del

2



	<p>plesso/corso su delega del Dirigente • Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti • Inoltrano all'Ufficio Tecnico segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise • Presentano all'Ufficio economato della segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari • Controllano il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzano l'utilizzo degli spazi comuni e non • Facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso • Gestiscono l'accesso all'edificio scolastico delle persone estranee • Annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero • Partecipano agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individuano i punti di criticità della qualità del servizio e formulano proposte per la loro soluzione.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Funzioni e compiti: • programmano l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche nel laboratorio di propria competenza • ricevono dai docenti le richieste per l'utilizzo ordinario o straordinario di apparecchiature e strumentazioni didattiche e ne stabiliscono le modalità e i tempi di utilizzo • redigono l'inventario con il supporto dell'assistente tecnico.</p>	10
Animatore digitale	<p>La figura dell'animatore digitale ha i seguenti</p>	1



compiti: • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • documentarsi sugli aggiornamenti che il sistema Portale Argo presenta nel corso dell'anno scolastico • supportare quotidianamente in presenza oppure on line i docenti nell'utilizzo del Registro elettronico • aiutare i docenti a risolvere le difficoltà usuali o dettate dagli eventuali aggiornamenti del sistema • organizzare incontri e/o realizzare tutorial volti a illustrare le caratteristiche del Registro elettronico • rapportarsi al lavoro della segreteria relativamente ai rispettivi compiti

Team digitale	Supporta l'animatore digitale nelle sue funzioni	2
Coordinatore dell'educazione civica	Funzioni e compiti: • coordina la progettazione del curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo quanto previsto dal DM 22 Giugno 2020 e dalle Linee Guida.	1
Coordinatore dei dipartimenti di	Funzioni e compiti: • Presiedere su delega del D.S. le sedute del dipartimento • Illustrare la	6



ambito/settore

normativa vigente e curarne l'attuazione (in particolare Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo, le Linee Guida degli IP, ecc.) • Promuovere il miglioramento della didattica e dell'innovazione • Coordinare i lavori di programmazione educativa e didattica • Elaborare proposte per la stesura del Piano triennale dell'offerta formativa • Coordinare le attività di elaborazione delle competenze in uscita per ogni periodo didattico del curriculum di studio • Formulare proposte per la formazione dei docenti.

Principali Compiti del Coordinatore del Consiglio di Classe: • preparare i lavori del Consiglio di Classe e presiederlo su delega del Dirigente Scolastico • verificare se esistono problemi all'interno della classe e raccogliere elementi utili a risolverli (avendo cura di informare il Consiglio di Classe di qualsiasi problema riguardante gli studenti) • riferire tempestivamente al Dirigente sui problemi della classe • mantenere il controllo delle assenze e delle giustificazioni degli studenti. Si fa carico altresì di informare i genitori sullo stato della frequenza degli studenti e in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico • contattare le famiglie sia per lo scarso impegno che per il comportamento inadeguato degli studenti • predisporre la programmazione di classe (in collaborazione con tutti i docenti della classe) • controllare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA o altri bisogni educativi speciali (redatti da tutti i docenti di classe nelle parti di competenza) • curare la stesura del Documento del Consiglio di classe delle classi Quinte per gli

Coordinatore di classe 26



Esami di Stato • comunicare l'esito dello scrutinio finale alle famiglie degli studenti non ammessi alla classe successiva

Referente per
l'Orientamento

Funzioni e compiti: Orientamento in entrata • coordina i lavori della commissione e pianifica gli interventi di informazione, promozione e presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti della scuola media e alle loro famiglie • predispone materiali informativi • cura l'accoglienza degli studenti in ingresso • cura i rapporti e gli scambi con i docenti della scuola secondaria di I grado • promuove incontri informativi in sede e nelle scuole medie del territorio Orientamento in uscita • sostiene gli studenti per ciò che attiene l'intervento orientativo "informativo" • organizza momenti con le università e il mondo del lavoro, anche presso il nostro Istituto. Fornisce supporto nei processi di scelta tra diverse ipotesi per il periodo post diploma • affianca i docenti del Consiglio di classe con incontri (esperti, ex alunni del nostro Istituto, operatori), Open days e momenti di informazione e riflessione sulla scelta post diploma

1

Referente INVALSI e
Autovalutazione di
Istituto

Funzioni e compiti: • organizza e coordina la somministrazione delle prove Invalsi, raccoglie i dati relativi al rendimento scolastico degli studenti in funzione della predisposizione del Piano di Miglioramento • organizza la somministrazione delle prove d'ingresso per classi parallele.

1

Referente comodato
d'uso libri di testo e
attività extracurricolari

Funzioni e compiti: • coordina le procedure per l'erogazione del comodato attraverso la compilazione della graduatoria degli alunni

1



aventi diritto • distribuisce i libri di testo agli aventi diritto, coadiuvata dalla commissione e ritira i testi entro i termini previsti • verifica lo stato di conservazione dei testi • coordina e promuove iniziative di ampliamento dell'offerta formativa riferite all'ambito artistico-letterario e cura i rapporti con le agenzie culturali presenti sul territorio (Biblioteca, Archivio Storico, ecc.)

Referente
Aggiornamento e
Formazione

Funzioni e compiti: • programma e realizza la rilevazione dei bisogni del personale docente in ordine alla formazione e all'aggiornamento • coadiuva il Dirigente Scolastico nell'attuazione delle iniziative di formazione previste dal Piano di Istituto • partecipa alle riunioni della rete d'ambito 7 dedicate alla formazione, su delega del Dirigente Scolastico

1

Referente Educazione
alla Salute

Funzioni e compiti: • riceve, valuta e seleziona le proposte inerenti l'educazione alla salute, intesa nel senso più ampio (educazione alla vita all'aria aperta, promozione di iniziative di scoperta del territorio, prevenzione in termini di alcol, droghe, fumo, formazione culturale scientifica, educazione alla donazione, educazione a una corretta alimentazione, prevenzione alle malattie, partecipazione a concorsi per classi) • cura la comunicazione ai diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti • gestisce i colloqui con Enti, Associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti la salute • gestisce gli aspetti organizzativi di eventuali iniziative che coinvolgono gruppi di classi e singoli studenti

1



Referenti qualifica IEFP classi terze EOA e MAT	Funzioni e compiti: • predispongono i materiali e la documentazione relativi alle prove, d'intesa con la segreteria didattica • curano i rapporti con la Commissione regionale durante gli esami di qualifica	2
Referenti Progetti Europei PON FES/FESR	Funzioni e compiti: • coadiuvano il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella realizzazione delle azioni previste dai programmi europei approvati dagli Organi collegiali	2
Referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione	Funzioni e compiti: • coadiuva il DS nel rispetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge anticorruzione e successivi provvedimenti attuativi • coadiuva il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel monitoraggio del rispetto delle previsioni del piano • sostituisce il DS Responsabile della trasparenza, qualora questi non si pronunci in ordine alla richiesta di accesso civico	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

Attività di insegnamento - sostegno
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

33

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

5

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. IL DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali. Il DSGA inoltre è consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari



e è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico (GECODOC) – Circolari interne e avvisi (compresa la pubblicazione sul sito web dell'istituto) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF – Digitalizzazione delle convocazioni per la Giunta Esecutiva e il Consiglio d'Istituto e relativa consegna al personale interessato – Pratiche relative all'elezione degli OO. CC. e convocazione degli stessi – Preparazione degli atti di nomina e surroga relativa agli eletti nel Consiglio di Istituto – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti segnalati dall'Ufficio Tecnico all'ente locale (Provincia) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali – Collaborazione con l'RSPP per la predisposizione di atti destinati al personale riguardanti adempimenti D. Lgs. 81/08 – Gestione istanze di accesso civico (FOIA) – Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) – de-certificazione – Gestione archivio analogico – Gestione procedure per l'archiviazione digitale – Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio Tenuta degli inventari – Predisposizione elenchi beni mobili per ubicazione, apposizione etichette numeri d'inventario – Rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria – Verifica dei beni della Provincia e tenuta degli atti – Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi – Tenuta del registro dei contratti (Parte acquisti beni e servizi) – Tenuta dei registri dell'inventario (scritture contabili inventariali obbligatorie e gestioni informatiche del software) e predisposizione dei verbali



di collaudo. Tenuta dei registri di magazzino Richieste CIG/CUP/DURC – Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali – Verifiche sulle autocertificazioni prodotte dagli operatori economici nella fase iniziale dell'attività negoziale – Controllo periodico delle giacenze del magazzino – Carico e scarico del materiale di facile consumo ai vari Laboratori, al personale Docente e ATA – Tenuta albo fornitori e assistenza agli stessi per l'inserimento tramite il sito web, e conseguenti contatti per ordini, pratiche relative a buoni d'ordine – Verifica, accettazione o rifiuto, protocollazione e stampa delle fatture pervenute tramite la piattaforma SIDI – Predisposizione delle determinazioni a Contrarre e di Affidamento – Attività connesse agli acquisti e alle gare di appalto (richiesta preventivi, emissione ordinativi, rapporti con le Ditte) – Verifica della corrispondenza dei CIG e relativi importi finalizzata alla predisposizione del file xml L. 190/2012.

Nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento per l'area di competenza. Adempimenti connessi alle disposizioni del/della: □ D. Lgs. 33/2013 aggiornato dal D. Lgs. 97/2016, in materia di amministrazione trasparente. □ Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - Codice Privacy, coordinato con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018. □ Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii., in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione del protocollo informatico (GECODOC) relativamente alla posta in uscita della propria area di competenza. Collabora con il DSGA nella gestione dell'unità operativa Finanziaria e Contabile e per l'Ordinativo Informatico Locale. Collaborazione con il DS per la predisposizione dei bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni –
Gestione registro matricolare – Tenuta fascicoli documenti



alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Gestione corrispondenza con le famiglie – Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi – Certificazioni varie e tenuta registri – Esoneri educazione fisica – Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale – Pratiche studenti diversamente abili – Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – INVALSI – Verifica contributi volontari famiglie – Predisposizione della documentazione relativa agli Esami di Stato, Idoneità e Qualifica – Elezioni scolastiche organi collegiali – Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF – Gestione Stages / Alternanza / Tirocini e relativi monitoraggi – Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti – Gestione data base alunni e tutori del sito web – Carta dello studente – Gestione registro tasse scolastiche studenti – Adozioni libri di testo - Verifica situazione vaccinale studenti – Collaborazione con il DS il monitoraggio per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19. Collaborazione con il DSGA per: Predisposizione della documentazione riguardante i componenti le Commissioni degli Esami di Stato e di Qualifica. Nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento allo sportello per l'area di competenza. Adempimenti connessi alle disposizioni del: □ D. Lgs. 33/2013 aggiornato dal D. Lgs. 97/2016, in materia di amministrazione trasparente. □ Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - Codice Privacy, coordinato con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018. □ Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii., in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione del protocollo informatico (GECODOC) relativamente alla posta in uscita della propria area di competenza.



Ufficio personale Docenti e ATA

Gestione degli organici dell'autonomia docenti e ATA (di diritto e di fatto) – Gestione nomine supplenze personale Docente e ATA: convocazioni, individuazione e attribuzione supplenze autorizzate dal DS – Se trattasi di primo incarico, controllo documenti all'atto dell'assunzione e, predisposizione e caricamento al SIDI del decreto di conferma o di rettifica del punteggio – Predisposizione contratti di lavoro con utilizzo delle procedure informatizzate e telematiche vigenti – Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al tramite piattaforma SIL – Preparazione documenti periodo di prova – Gestione sul protocollo informatico GECODOC delle assenze del personale Docente e ATA ed emissione dei relativi decreti nella data dell'assenza – Tenuta fascicoli personali analogici e digitali – Richiesta e trasmissione documenti – Gestione graduatorie supplenze personale Docente e ATA – Elaborazione graduatorie interne soprannumerari Docenti e ATA – Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia – Gestione infortuni INAIL Docenti tramite procedura on-line del SIDI e Assicurazione integrativa personale – Rilevazione mensile assenze SIDI e Assenze-net: scioperi, permessi L.104/92 in Perla PA – Certificati di servizio – Registro certificati di servizio – Pratiche di Ricostruzione di carriera e verifica della Dichiarazione dei servizi, Ricongiunzione L. 29, Quiescenza, PR1, P04 – Gestione TFR – Utilizzo dell'applicazione informatica PassWeb, presente sul sito INPS, che permette di correggere, completare e certificare le posizioni del personale dipendente, necessario in particolare per quello prossimo alla pensione, per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni, creazione dell'ultimo miglio e trasmissione telematica del TFS – Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola – Pratiche cause di servizio – Corsi di aggiornamento e di riconversione – Attestati corsi di aggiornamento – Verifica sulle autocertificazioni prodotte dal personale assunto, compresi gli esperti esterni – Anagrafe delle prestazioni – Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai



contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili" Collaborazione con il Dirigente Scolastico per: □ La predisposizione e trasmissione degli Organici Docenti e ATA all'Ambito Territoriale di competenza Nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento per l'area di competenza. Sostituzione dei colleghi assenti dell'area personale e protocollo. Adempimenti connessi alle disposizioni del/della: □ D. Lgs. 33/2013 aggiornato dal D. Lgs. 97/2016, in materia di amministrazione trasparente. □ Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - Codice Privacy, coordinato con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018. □ Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii., in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione del protocollo informatico (GECODOC) relativamente alla posta in uscita della propria area di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NA.IA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Gli Istituti Professionali sono interessati da una Riforma radicale, avviata col Decreto n. 92 del 24 maggio 2018, che sarà a pieno regime a partire dal corrente anno scolastico. Il percorso tracciato dalla Riforma rende gli IP molto differenti nella loro struttura generale e nella pratica didattica quotidiana, rispetto a tutti gli altri Istituti di Istruzione di II grado e richiede un costante aggiornamento delle metodologie e degli interventi didattici. Cardini della riforma sono il rapporto con il mondo del lavoro, il superamento del divisionismo disciplinare, la personalizzazione didattica, l'istituzione di un adeguato sistema tutoriale, l'organizzazione della programmazione per UDA. L'alta mobilità docente, la presenza di diversi docenti a t.d. e neoassunti introduce la necessità di una formazione continua che possa garantire agli studenti una proposta formativa coerente con le istanze della riforma stessa. La scuola si caratterizza anche per la nutrita presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali e, tra questi, alcuni presentano disabilità che richiedono una specializzazione didattica dell'intero cdc, ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Inoltre, le recenti vicende legate alla pandemia hanno aumentato il bisogno di competenze digitali tra docenti. Il piano d'aggiornamento deve tenere conto, quindi, di molteplici necessità e possiede, dall'altro lato, diverse reti di riferimento che possono fornire risorse, quali la rete Re.Na.I.A., la scuola polo per l'aggiornamento, le reti territoriali con organizzazioni esterne erogatrici di formazione specifica, oltre alle proprie risorse interne, costituite da docenti stabili e formati rispetto ad alcuni degli aspetti evidenziati. I bisogni formativi sono, dunque, molteplici e così riassunti: a) Quadro generale della riforma degli istituti professionali b) Progettazione e attuazione UDA (già tenuto in autoaggiornamento); le rubriche di valutazione; l'UDA di Educazione civica c) Ruolo del tutor e redazione del PFI (autoaggiornamento) d) Elementi per una didattica inclusiva (didattica curricolare per le situazioni specifiche di disabilità (per alunni sordi, autistici, ecc.); il PDP, ecc. (in avvio, grazie alla collaborazione con i servizi sociali del Comune) e) Utilizzo delle piattaforme didattiche principali f) Strumenti, metodologie didattiche, elementi per la motivazione dell'insegnante (es: cooperative learning; problem solving, osservazioni sistematiche, lavoro di gruppo, l'insegnamento motivante ed efficace, ecc.) g) Altro (indicare)



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE E PROTOCOLLO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione Segreteria digitale e protocollo informatico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE AMMINISTRATIVE



Descrizione dell'attività di formazione

NUOVI APPLICATIVI

Destinatari

DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola